



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo  
Segreteria

## COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### ELENCO DELIBERE E PARERI APPROVATI

**RIUNIONE n. 4/2021**

**19 luglio 2021, ore 16.00**

**Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo**

**Formato ibrido**

### DELIBERE E PARERI

- Delibera n. 76/2021** [Aggiornamento del regolamento del Comitato Congiunto.](#)
- Delibera n. 77/2021** [Aggiornamento Programmazione a dono 2021.](#)
- Delibera n. 78/2021** [Contributo volontario 2021 a favore di CICRC](#) – Euro 6.000.000,00.
- Delibera n. 79/2021** [Contributo volontario 2021 a favore di GDPRD](#)- Euro 50.000,00.
- Delibera n. 80/2021** [Contributo volontario 2021 a favore di ICGEB](#) – Progetto We-star - Euro 364.100,00.
- Delibera n. 81/2021** [Contributo volontario 2021 a favore di OIM](#) – Euro 1.700.000,00.
- Delibera n. 82/2021** [AFRICA ETIOPIA - GIBUTI](#) – Biotechnet – Miglioramento del *know-how* in biotecnologia nel Corno d’Africa – **ICGEB** – Euro 1.450.350,00. (Decreto missioni 2020 1<sup>a</sup> annualità).
- Delibera n. 83/2021** [ASIA – PAKISTAN](#) – Glaciers and Students - A scientific based approach to monitor climate and glaciers in Pakistan Mountain Regions to support hydrogeological risk prevention – **UNDP** – Euro 1.100.000,00 (Contributo ordinario 2020).
- Delibera n. 84/2021** [REGIONALE ASIA e PACIFICO](#) – Contributo italiano al **Multi-Donor Trust Fund ESCAP** per tsunami, disaster and climate preparedness

nell'oceano Indiano e nei Paesi del sud-est asiatico – **Euro 260.000,00** (Contributo ordinario 2021).

- Delibera n. 85/2021** [GAIOALE – NON RIPARTIBILE](#) – Draft the Future! Verso il Forum Nazionale delle Diaspore – **IOM** – **Euro 1.500.000,00** (Contributo ordinario 2021).
- Delibera n. 86/2021** [AFRICA – BURKINA FASO](#) - MPME TEELGO - Sostegno alle micro, piccole e medie imprese - **Euro 2.150.000,00**.
- Delibera n. 87/2021** [NON RIPARTIBILE](#) - Adeguamento delle "Linee Guida per l'iscrizione all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26 commi 2 e 3 della Legge 125/2014 e dell'art.17 del decreto ministeriale n. 113/2015" alle modifiche normative intervenute nel 2020 - 2021 e altre modifiche.
- Delibera n. 88/2021** [NON RIPARTIBILE](#) – Aggiornamento degli ambiti territoriali di competenza delle sedi estere AICS.
- Delibera n. 89/2021** [NON RIPARTIBILE](#) - Nomina del titolare di sede estera dell'agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede di Tirana.
- Delibera n. 90/2021** [NON RIPARTIBILE](#) - Nomina del titolare di sede estera dell'agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – sede di San Salvador.
- Delibera n. 91/2021** [NON RIPARTIBILE](#) - Nomina del titolare di sede estera dell'agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede de l'Avana.
- Delibera n. 92/2021** [NON RIPARTIBILE](#) - Incarico di titolare della sede estera di Beirut – Proroga.
- Parere n. 1/2021** [NON RIPARTIBILE](#) – Richiesta di parere relativa all'iniziativa per il sostegno delle attività di microcredito nei Paesi in Via di Sviluppo OCSE/DAC tramite la concessione di un finanziamento in favore di Banca Etica.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 76 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 12 luglio 2019;

Vista la convenzione fra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e Cassa depositi e prestiti SpA, firmata in data 14 dicembre 2020.

#### *Delibera*

È approvato l’allegato regolamento interno del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo, che sostituisce integralmente il regolamento approvato con Delibera n.1/2016 ed integrato con Delibera n.1/2018.

# **Regolamento interno del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo**

## *Capo I* **DISCIPLINA DELLE SEDUTE**

### **Art. 1.** *Segreteria*

1. Per l'attuazione dei suoi compiti, il Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo (di seguito "Comitato") si avvale di un segretariato composto da personale in servizio presso la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo e posto alle dipendenze del segretario del Comitato, individuato dal direttore generale tra i dirigenti o i funzionari diplomatici con non meno di 10 anni di permanenza in servizio.

### **Art.2** *Ordine del giorno*

1. L'ordine del giorno è composto da due parti:

- a) l'elenco dei punti sui quali il Comitato è informato;
- b) l'elenco dei punti per i quali è richiesta l'approvazione del Comitato.

2. Almeno dieci giorni prima della riunione del Comitato, il direttore generale per la cooperazione allo sviluppo e il direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo trasmettono al segretario del Comitato, ognuno per la parte di propria competenza, i punti da inserire all'ordine del giorno insieme alla relativa documentazione redatta secondo le modalità previste dalla convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione di sviluppo.

3. Almeno sette giorni prima della riunione del Comitato, l'ordine del giorno fissato dal Presidente e la documentazione ricevuta sono trasmessi dal segretario ai componenti del Comitato con diritto di voto.

4. In casi di necessità e urgenza, il Presidente può disporre, con il consenso dei componenti del Comitato con diritto di voto, l'inserimento di punti all'ordine del giorno anche in deroga ai termini di cui ai commi 2 e 3.

### **Art. 3** *Sedute del Comitato*

1. Il Comitato si riunisce presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, salvo che il Presidente disponga altrimenti.

2. Le sedute del Comitato sono aperte e chiuse dal Presidente. Le sedute sono valide con la presenza dei tre componenti con diritto di voto di cui all'art. 21, comma 2, della legge 11 agosto 2014, n. 125. In caso di impedimento, il direttore generale per la cooperazione allo sviluppo e il direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono sostituiti dai rispettivi vicari.

3. Il Presidente dirige i lavori; pone ai voti le deliberazioni dichiarandone l'esito; può modificare la successione degli argomenti da esaminare e riunire la discussione dei punti all'ordine del giorno; può limitare il tempo per l'esposizione e il numero degli interventi di ciascun componente. Il

segretario verifica la presenza e, a richiesta dei componenti con diritto di voto, la permanenza del quorum di cui al comma 2.

4. Il Presidente può rinviare la discussione o l'adozione di deliberazioni su singoli punti all'ordine del giorno.

#### Art. 4

##### *Partecipazione e voto del direttore generale del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze*

Nei casi in cui è prevista la trattazione di questioni concernenti iniziative di cui agli articoli 8 e 27 della legge 11 agosto 2014, n. 125, ovvero ogni altra questione afferente la gestione del fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo ex art. 26 L. 227/77, il regolamento interno di procedura del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo si applica con le seguenti integrazioni:

a) l'ordine del giorno reca l'espressa indicazione dei punti in relazione ai quali il direttore generale del tesoro ha diritto di voto;

b) per la valida trattazione dei punti di cui alla lettera a), è necessaria la presenza del Presidente e di almeno due dei componenti aventi diritto di voto;

c) in caso d'impedimento a partecipare al voto sui punti di cui alla lettera a), il direttore generale del tesoro nomina, di volta in volta, un proprio sostituto con atto di delega;

d) nelle votazioni relative ai punti di cui alla lettera a), prevale, in caso di parità, il voto espresso dal Presidente.

#### Art. 5

##### *Partecipazione di soggetti non componenti del Comitato*

1. In relazione alle questioni di rispettiva competenza, il segretario invia l'ordine del giorno e la pertinente documentazione al Ministero dell'economia e delle finanze, alle altre amministrazioni interessate in relazione alle questioni all'ordine del giorno, alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alle associazioni rappresentative degli enti locali, a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e alla Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie almeno sette giorni prima della riunione, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 2, comma 4.

2. I soggetti non componenti del Comitato di cui all'articolo 21, comma 2, della legge istitutiva possono intervenire nelle discussioni su richiesta del Presidente.

I suddetti soggetti possono chiedere che vengano inserite all'ordine del giorno comunicazioni, facendone richiesta al segretario del Comitato almeno 10 giorni prima della riunione del Comitato.

3. Nei casi in cui è prevista la trattazione di iniziative di cui all'art. 9, comma 2, almeno 10 giorni prima della riunione del Comitato, le regioni, le province autonome e gli enti locali trasmettono al segretario del Comitato i punti da inserire all'ordine del giorno insieme alla relativa documentazione.

4. Nei casi in cui è prevista la trattazione di iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della legge 10 agosto 2014, n. 125, almeno 10 giorni prima della riunione del Comitato, al segretario del Comitato saranno trasmessi i punti da inserire all'ordine del giorno insieme alla relativa documentazione, in ottemperanza all'iter procedurale previsto dalla convenzione tra il Ministero degli affari esteri e

della cooperazione internazionale, l’Agenzia italiana per la cooperazione di sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., richiamata in premessa.

Tale previsione si applica anche alle iniziative che, unitamente a risorse proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., prevedono l’utilizzo di risorse di istituzioni finanziarie europee, multilaterali o sovranazionali di cui all’articolo 5, comma 7, lettera a), terzo periodo, del Decreto Legge n. 269/2003, ovvero di soggetti privati, pubblici o internazionali di cui all’articolo 22, comma 4 della legge 10 agosto 2014 n. 125 (c.d. “Blending”).

5. Nei casi previsti dalla normativa vigente sul Fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani e con altri Paesi di importanza prioritaria per i movimenti migratori, istituito dall’articolo 1, comma 621 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, almeno 10 giorni prima della riunione del Comitato, il direttore generale per gli italiani all’estero e le politiche migratorie trasmette al segretario del Comitato la richiesta di inserimento dell’informativa all’ordine del giorno insieme alla relativa documentazione.

#### Art. 6 *Votazioni*

Il Comitato adotta le proprie delibere con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti con diritto di voto.

### *Capo II* DISCIPLINA DEGLI ATTI DEL COMITATO

#### Art. 7 *Atti del Comitato*

1. Gli atti del Comitato sono:
- a) il verbale;
  - b) le deliberazioni.

#### Art. 8 *Il verbale*

1. Il segretario del Comitato redige il verbale delle sedute. Il verbale è approvato dal Comitato di norma nella sua seduta immediatamente successiva.

2. Il verbale riporta, per ciascuna seduta:

- a) luogo, data, ora di apertura e di chiusura della seduta;
- b) ordine del giorno;
- c) elenco delle questioni urgenti la cui trattazione è stata disposta ai sensi dell’articolo 2, comma 4;
- c) elenco dei presenti, con l’indicazione di chi ha presieduto la seduta;
- d) constatazione espressa della verifica del numero legale;
- e) succinto resoconto della discussione distinto per argomento;
- f) testo integrale delle deliberazioni, anche mediante rinvio ad allegati, con l’indicazione nominativa dei voti espressi, corredate di eventuali dichiarazioni di cui ciascun componente con diritto di voto può chiedere la messa a verbale in forma integrale.

3. I testi originali dei verbali di seduta, sottoscritti dal Presidente e dal segretario, sono custoditi a cura della segreteria del Comitato. Possono prenderne visione in ogni momento i componenti con

diritto di voto del Comitato e, in relazione ai punti di propria competenza, i partecipanti senza diritto di voto.

Art. 9  
*Accesso agli atti*

I partecipanti alla riunione possono richiedere copia dei verbali e degli atti adottati o presentati in occasione della riunione, facendone richiesta alla segreteria del Comitato Congiunto.

Art. 8  
*Le deliberazioni*

1. Le deliberazioni adottate dal Comitato sono elencate in ordine progressivo su base annuale e pubblicate nel sito internet del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Roma, 19 luglio 2021



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 77 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2 e l’articolo 21, comma 3;

Vista la convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 8;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 22 luglio 2015, n.113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera e, e l’articolo 12, comma 1;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019-21;

Vista la Delibera n. 50 del 28 aprile 2021;

Considerate le risorse stanziare per attività di cooperazione allo sviluppo e di emergenza umanitaria, incluso lo sminamento umanitario, nella Legge 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di Bilancio 2021), e successivamente disposte nella Deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 17 giugno 2021 sulle Missioni Internazionali (cosiddetto Decreto Missioni), in corso di esame parlamentare e, infine, recuperate da programmazioni di anni precedenti

*Delibera*

la Programmazione 2021 con riferimento a Paesi e aree di intervento, così come indicato nell’allegato documento “Quadro programmazione interventi a dono 2021”;

la ripartizione per canale di intervento riportata nello schema seguente:



### Tabella di ripartizione per canale di intervento 2021

<b>CANALE</b>	<b>IMPORTO Delibera 50</b>	<b>IMPORTO presente Delibera</b>
<b>Multilaterale</b>	286.700.000	<b>290.080.969</b>
<b>Bilaterale</b>	195.501.523	<b>196.661.939</b>
<b>Emergenze</b>	131.300.000	<b>131.300.000</b>
<b>Valutazioni</b>	0	<b>0</b>
<b>Totale</b>	613.501.523	<b>618.042.908</b>

Il contenuto della Tabella sostituisce l'allocazione preliminare approvata dal Comitato Congiunto in data 28 aprile 2021 con Delibera n. 50.

Al fine di dare contezza al Comitato Congiunto dell'effettivo grado di rispondenza degli interventi realizzati con la programmazione generale approvata con la presente Delibera, al momento dell'approvazione delle singole iniziative e delle informative dovrà essere verificato che esse rientrino nel predetto quadro programmatico e nel caso non vi rientrino darne adeguata motivazione.

Allo stesso fine, dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2021, l'AICS produrrà una relazione finale in cui metterà in luce la corrispondenza delle iniziative realizzate con la programmazione approvata, eventualmente illustrando i motivi che avranno condotto a variazioni rispetto a quanto in essa previsto.

**COOPERAZIONE ITALIANA**  
**Quadro programmazione interventi a dono 2021 aggiornamento del 15/07/2021**

UFFICIO/PAESE	TOTALE INTERVENTI A DONO PROGRAMMATI	INTERVENTI ORDINARI A DONO PER PAESE				EMERGENZA	TOTALE INTERVENTI DONO PROGRAMMATI (ORDINARI + EMERGENZA)	PAESE
		TOTALE ORDINARIO (escl. Emergenza)	Bilaterale	Multilaterale	Impegni progressi			
<b>INTERVENTI RIPARTIBILI GEOGRAFICAMENTE</b>								
AFRICA	Africa regionale	8.000.000	5.000.000		5.000.000	0	3.000.000	8.000.000
	Algeria	1.000.000	0		0		1.000.000	1.000.000
	Burkina Faso	6.912.021	2.912.021	2.144.103	0	767.918	0	6.912.021
	Burkina Faso/Niger	3.722.472	3.722.472	2.282.805	1.439.667	0	0	3.722.472
	Ciadi	1.000.000	1.000.000	500.000	500.000	0	0	1.000.000
	Egitto	6.027.001	6.027.001	1.154.500	2.772.520	2.100.481	0	6.027.001
	Eritrea	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000	1.000.000
	Etiopia	20.588.848	14.588.848	5.550.000	2.600.000	6.358.848	0	20.588.848
	Gibuti	700.000	700.000	0	700.000	0	0	700.000
	Guinea	210.000	210.000	0	0	210.000	0	210.000
	Kenya	4.754.941	4.754.941	1.310.259	1.100.000	2.343.941	0	4.754.941
	Libia	13.569.333	6.569.333	4.800.000	200.000	1.569.333	7.000.000	13.569.333
	Mali	9.517.396	3.517.396	1.525.000	1.000.000	902.396	6.000.000	9.517.396
	Mauritania	993.173	993.173	0	894.773	108.400	0	993.173
	Mozambico	15.868.596	13.868.596	6.000.000	6.000.000	7.288.596	2.000.000	15.868.596
	Niger	19.078.800	4.078.800	3.850.000	0	228.800	6.000.000	19.078.800
	Reg. Africa Est	500.000	500.000	500.000	0	0	0	500.000
	Reg. Africa Ovest	1.052.800	1.052.800	0	860.800	202.000	0	1.052.800
	Reg. Centrafricana	1.500.000	0	0	0	1.500.000	0	1.500.000
	Senegal	6.352.946	6.352.946	4.622.000	0	1.730.946	0	6.352.946
	Sierra Leone	1.040.000	240.000	240.000	0	800.000	0	1.040.000
	Somalia	20.508.117	16.508.117	2.717.930	5.515.694	8.274.793	0	20.508.117
	Sud Sudan	6.000.000	0	0	0	6.000.000	0	6.000.000
Sudan	18.924.793	13.424.793	3.707.210	2.200.000	7.517.583	5.500.000	18.924.793	
Tunisia	14.989.738	14.989.738	2.200.000	2.000.000	10.789.738	0	14.989.738	
<b>TOTALE AFRICA</b>	<b>174.707.965</b>	<b>120.907.945</b>	<b>43.103.746</b>	<b>27.343.454</b>	<b>50.460.785</b>	<b>53.800.000</b>	<b>174.707.965</b>	
AMERICA	Bolivia	87.500	87.500	0	0	87.500	0	87.500
	Colombia	2.499.000	2.499.000	1.100.000	0	1.399.000	0	2.499.000
	Cuba	8.423.768	8.423.768	1.559.279	1.500.000	5.364.489	0	8.423.768
	El Salvador	3.333.450	3.333.450	4.215.000	0	1.118.450	0	3.333.450
	Venezuela - Crisi Regionale	2.000.000	0	0	0	2.000.000	0	2.000.000
	<b>TOTALE AMERICA</b>	<b>18.343.718</b>	<b>16.343.718</b>	<b>6.871.278</b>	<b>1.500.000</b>	<b>7.972.440</b>	<b>2.000.000</b>	<b>18.343.718</b>
ASIA	Afghanistan	23.805.740	21.205.740	8.004.600	13.450.000	2.781.140	2.600.000	23.805.740
	Bangladesh	1.000.000	0	0	0	1.000.000	0	1.000.000
	Filippine	30.770	30.770	0	0	30.770	0	30.770
	Myanmar	3.220.800	2.220.800	120.000	0	2.100.800	1.000.000	3.220.800
	Pakistan	1.480.000	1.480.000	830.000	650.000	0	0	1.480.000
	Reg. Asia	2.760.000	2.760.000	0	2.760.000	0	0	2.760.000
	SIDS (Pacifico e Caraibi)	300.000	0	0	0	300.000	0	300.000
	Vietnam	910.000	910.000	910.000	0	0	0	910.000
	<b>TOTALE ASIA</b>	<b>33.507.310</b>	<b>28.607.310</b>	<b>8.864.600</b>	<b>18.860.000</b>	<b>4.882.710</b>	<b>4.900.000</b>	<b>33.507.310</b>
	MEDITERRANEO ORIENTALE E VICINO	Albania	6.829.892	6.829.892	5.011.000	842.024	976.868	0
Bosnia		2.808.972	2.808.972	744.600	707.170	1.065.202	0	2.808.972
Giordania		16.802.917	11.552.917	5.700.000	2.158.802	3.694.315	5.250.000	16.802.917
Iran		15.239.399	8.739.399	900.000	5.205.852	2.603.747	6.500.000	15.239.399
Rosovo		900.000	900.000	600.000	300.000	0	0	900.000
Libano		16.489.000	8.239.000	0	5.384.000	2.855.000	8.250.000	16.489.000
Palestina		21.542.360	16.542.360	8.198.000	3.887.000	7.477.360	5.000.000	21.542.360
Regionale BMVO		525.182	525.182	125.000	0	400.182	0	525.182
Siria - crisi regionale		18.033.100	4.033.100	0	4.033.100	0	14.000.000	18.033.100
Yemen		3.000.000	0	0	0	3.000.000	0	3.000.000
<b>TOTALE MEDITERR. OR E V.O.</b>		<b>103.969.892</b>	<b>59.969.892</b>	<b>18.278.600</b>	<b>22.617.548</b>	<b>19.872.745</b>	<b>44.868.000</b>	<b>103.969.892</b>
<b>TOT. INTERVENTI RIPARTITI GEOGR.</b>		<b>330.527.885</b>	<b>225.627.885</b>	<b>75.118.224</b>	<b>68.321.001</b>	<b>82.388.600</b>	<b>104.700.000</b>	<b>330.527.885</b>
<b>INTERVENTI NON RIPARTIBILI GEOGRAFICAMENTE</b>								
NON RIPARTIBILE	CONTRIBUTI VOLONTARI A ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	185.000.000	185.000.000		185.000.000			185.000.000
	Emergenza e Sminamento	26.600.000					26.600.000	26.600.000
	Partenariati territoriali - impegni progressi	661.904	661.904			661.904		661.904
	Dotazione pluriennale OSC (Quota da bando 2018)	19.094.799	19.094.799			19.094.799		19.094.799
	Dotazione pluriennale OSC (Quota da bando 2020)	13.000.000	13.000.000			13.000.000		13.000.000
	Minoranze cristiane in aree di crisi (L. 145/2019, art. 1, c. 287)	4.400.000	4.400.000	4.400.000				4.400.000
	Bando Partenariati Territoriali (rif. Dotazione 2019)	13.256.845	13.256.845	13.259.945				13.256.845
	Iniziative globali	5.823.160	5.823.160	1.404.300	3.888.000	580.300		5.823.160
	Quota bandi Capo VI	8.389.730	8.389.730	8.389.730.04				8.389.730
	Bando ECG	10.000.000	10.000.000	10.000.000				10.000.000
	Missioni su iniziative deliberate DGCS da allocare	1.241.246	1.241.246			1.241.246		1.241.246
	<b>VALUTAZIONI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>47.340</b>				<b>47.340</b>
	<b>TOTALE INTERVENTI NON RIPARTITI GEOGRAFICAMENTE</b>	<b>287.515.023</b>	<b>260.915.023</b>	<b>37.498.714</b>	<b>188.868.000</b>	<b>34.548.309</b>	<b>26.600.000</b>	<b>287.515.023</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>618.042.908</b>	<b>486.542.908</b>	<b>112.616.938</b>	<b>257.189.001</b>	<b>116.936.968</b>	<b>131.300.000</b>	<b>618.042.908</b>	

**FONTI**

	STANZIAMENTI 2021		
Legge di Bilancio 2021	Stanziamiento ordinario	481.310.286	
	Sminamento umanitario	590.733	
	Minoranze Cristiane	4.400.000	
	Totale Bilancio ordinario (comprensivo di sminamento e bando minoranze cristiane) LORDO	486.301.019	
	Accantonamento MAECI disim immobili	4.000.000	
	Riduzione in applicazione decreto legge n. 162/2019	-	
	<b>Totale Bilancio ordinario (comprensivo di sminamento e Quota non programmata 2020)</b>	<b>482.301.019</b>	
	Quota non programmata 2020	103.284	
	RUICA dal 2020	68.400	
	PESS - Senegal da programmazione 2019	950.000	
Altre fonti dal 2020	Contributi core 2020	100.000	
	Residui progetti Osc revocati Bando 2017	554.198	
	Residui saldi OSC	47.963	
	Residui Bando Profit 2019	200.000	
	Residui bando Profit 2019	3.203.671,92	
	Residui bando Enti Territoriali 2019	140.119,95	
	Residuo I annualità Progetto IPEPAC Cuba	168.605,95	
	Totale altri Ricavi 2020	5.536.242	
	8 per mille	<b>Totale 8% quota interventi (80%)</b>	
		Interventi di cooperazione allo sviluppo e di emergenza umanitaria (scheda 45 al netto del 4% per funzionamento-sicurezza) - Quota esigibile 2021	112.320.000
Interventi di cooperazione allo sviluppo e di emergenza umanitaria (scheda 45 al netto del 4% per funzionamento-sicurezza) - Quota esigibile 2022		9.600.000	
Sminamento umanitario		8.000.000	
Residui Decreto Missioni 2020		285.647	
Decreto Missioni 2021	<b>Totale Decreto Missioni</b>	<b>130.205.647</b>	
	<b>TOTALE FONTI 2021</b>	<b>618.042.908</b>	

Ripartizione canali intervento (include impegni)	
Multilaterale	290.080.969 46,94%
Bilaterale	196.661.939 31,82%
Emergenza	131.300.000 21,24%
Valutazioni	- 0,00%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>618.042.908</b>

Percentuali regionali sul totale loro ripartiti	
Africa	52,85%
America Latina	5,55%
Asia	10,14%
Mediterraneo Orientale e Vicino	31,46%



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 78 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerato che il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) opera in contesti caratterizzati da “conflitti armati internazionali, disordini, tensioni interne”, per assicurare la protezione delle persone più vulnerabili, tra cui i detenuti e i feriti, la ricerca dei dispersi e i ricongiungimenti familiari, e l’applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale;

Considerato che l’azione umanitaria del CICR offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie) e SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l’anno 2021, di un contributo volontario di Euro 6.000.000,00 (seimilioni euro) a favore del **CICR**.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 79 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che la GDPRD (*Global Donor Platform for Rural Development*) realizza allo scopo di ridurre la povertà rurale;

Considerato il contributo della GDPRD per l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare, degli SDG 1 e 2, nonché degli SDG 6, 12 e 15;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario di Euro 50.000,00 (cinquantamilaeuro) all'IFAD, per la partecipazione dell'Italia al Board della **Global Donor Platform for Rural Development** per l'anno 2021.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 80 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerato che il Programma *We Star* del Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e la Biotecnologia (ICGEB) offre formazione e opportunità di ricerca a giovani scienziate donne provenienti dai paesi africani a basso e medio reddito, promuovendo e sostenendo la partecipazione e presenza di donne e ragazze nel settore della ricerca scientifica;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare contribuendo direttamente a: SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; all'SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere e SDG 10 - Potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 364.100,00 (trecentosessantaquattromilaecento euro) a **ICGEB per il programma We Star.**





*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 81 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12.7.2019 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2020 n. 322;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n.2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021 con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018;

Considerate le attività di cooperazione che l'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) realizza nel campo dell'assistenza in tema di flussi migratori e della promozione della cooperazione internazionale in materia di migrazioni;

Considerato il contributo dell'OIM per l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni), segnatamente in riferimento al target 10.7 (rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite), nonché l'apporto per realizzare l'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2021, di un contributo volontario di Euro 1.700.000,00 (unmilionesettecentomila euro) all'OIM per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 82 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Visti la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2020” e il relativo DPCM;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra i quali figura l’Etiopia;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2020, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 69 del 31 luglio 2020 (rinviata al 2021 per motivi correlati alla situazione pandemica in corso);

Vista la richiesta dell’ICGEB (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology) del 23 aprile 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di contribuire al raggiungimento dell’SDG 4 T. 4: “Entro il 2030, espandere considerevolmente il livello globale e il numero di borse di studio disponibili per i paesi in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari e nei paesi africani, per garantire l’accesso all’istruzione superiore – compresa la formazione professionale, le tecnologie dell’informazione e della comunicazione e i programmi tecnici, ingegneristici e scientifici – sia nei paesi sviluppati che in quelli in via di sviluppo”;

Vista la proposta di finanziamento denominata “Enhancing biotechnology know-how in the Horn of Africa”, trasmessa da AICS Roma con Messaggio n. 18454 del 30.06.2021, dell’importo complessivo pari a Euro 1.685.450,00, di cui Euro 1.450.350,00 come contributo ad ICGEB - comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

#### *Delibera*

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Africa Regionale – Etiopia Gibuti** - denominata “Enhancing biotechnology know-how in the Horn of Africa” per un importo complessivo di Euro 1.450.350,00 (unmilionequattrocentocinquantamilatrecentocinquanta/00), incluso prelievo dell’1%, a favore di ICGEB, in tre tranches così suddivise:

Euro 488.400,00 per il 2021 (a valere sulla prosecuzione nel 2021 della partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali come da Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2020);

Euro 492.800,00 seconda annualità

Euro 469.150,00 terza annualità

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa

AID 12098



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 83 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di Legge di Bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari, tra cui figura il Pakistan;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2020, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 69 del 31 luglio 2020;

Vista la richiesta del Governo del Pakistan, Segretariato di Gilgit Baltistan del 29 gennaio 2021;

Vista la lettera di UNDP del 19 gennaio 2021 ed il relativo documento di progetto;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di contribuire ad una più efficiente gestione delle risorse idriche del Karakorum centrale e del Parco del Deosai ed è pertanto coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13 Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze (13.1: Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali; 13.2: Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali);

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Pakistan denominata “Glaciers and students. A scientific based approach to monitor climate and glaciers in Pakistan Mountain Regions to support hydrogeological risk prevention” trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 15116 del 31 maggio 2021, dell’importo complessivo di Euro 1.100.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UNDP, comprensivo del prelievo dell’1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

#### *Delibera*

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Pakistan** denominata “Glaciers and students. A scientific based approach to monitor climate and glaciers in Pakistan Mountain Regions to support hydrogeological risk prevention” per un importo complessivo di Euro 1.100.000,00 (un milione e centomila/00 Euro), incluso il prelievo dell’1%, a favore di UNDP, così suddiviso:

Euro 452.000,00 per il 2021 a valere sui fondi 2020

Euro 310.300,00 per il 2022

Euro 337.700,00 per il 2023

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa e nel rispetto dei termini e delle condizioni previsti dall’Accordo.

AID 012359



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 84 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo per quanto attiene ai Paesi prioritari;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 50 del 28 aprile 2021;

Vista la lettera di UN Economic and Social Commission for Asia and the Pacific (ESCAP) del 25 maggio 2021 ed il relativo documento di progetto;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di contribuire alla lotta al cambiamento climatico ed è pertanto coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 13 Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze (13.1: Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali) e 17 Rafforzare le modalità di attuazione, rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Asia e nel Pacifico (Bangladesh, Cambogia, India, Indonesia, Iran, Laos, Malesia, Maldive, Myanmar, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam, piccoli stati insulari in via di sviluppo del Pacifico) denominata “Contributo italiano al Multi-Donor Trust Fund ESCAP per Tsunami, Disaster and Climate Preparedness nell’Oceano Indiano e nei paesi del sudest asiatico” trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 19564 del 9 luglio 2021, dell’importo complessivo di Euro 260.000,00 quale contributo finalizzato a favore di UN ESCAP;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

### *Delibera*

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione in **Asia e nel Pacifico** denominata “Contributo italiano al Multi-Donor Trust Fund ESCAP per Tsunami, Disaster and Climate Preparedness nell’Oceano Indiano e nei paesi del sudest asiatico” per un importo complessivo di Euro 260.000,00 (duecentosessantamila/00 Euro), a favore di UN Economic and Social Commission for Asia and the Pacific (UN ESCAP).

AID 012401





*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 85 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

Tenuto conto della ripartizione per canale d’intervento delle risorse stanziare dal Disegno di legge di bilancio per l’anno 2021 per attività di Cooperazione allo Sviluppo approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 86 del 12 ottobre 2020, come modificata con Delibera n. 105 del 9 novembre 2020;

Visto il Decreto Ministeriale n. 5120/1/BIS del 20.01.2021 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2021/4613/13117 del 2 febbraio 2021, con il quale il Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento 2021 sul capitolo 2185 per “interventi di cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n.1 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2019 – 2021 della Cooperazione internazionale per lo sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2021, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 50 del 28 aprile 2021;

Vista la richiesta dell’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) del 14 maggio 2021;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di contribuire a organizzare e formalizzare l’impegno e l’attivazione delle associazioni della Diaspora nel sistema italiano di cooperazione e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

-SDG 17 (target 17):” Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull’esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati”;

-SDG 10 (target 7): “Facilitare una migrazione e una mobilità ordinate, sicure, regolari e responsabili, anche attraverso l’attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite”;

Vista la proposta di finanziamento relativa all’iniziativa non ripartibile, di durata 36 mesi, denominata “Draft the Future! Verso il Forum Nazionale delle Diaspore”, trasmessa da AICS Roma, tramite PEC, con Messaggio n. 19611 del 09.07.2021, dell’importo complessivo di Euro 1.500.000,00 quale contributo finalizzato a favore di OIM;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

### *Delibera*

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione **Globale – Non Ripartibile** denominata “Draft the Future! Verso il Forum Nazionale delle Diaspore” per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), a favore di OIM, in tre tranches così suddivise:

Euro 400.000,00 per il 2021;

Euro 600.000,00 seconda annualità;

Euro 500.000,00 terza annualità

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012381



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 86 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo";

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina Generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e in particolare l'art. 17, commi 2, 3 e 6;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo" e in particolare l'articolo 9, comma 5;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo", e in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019, in particolare, l'articolo 10, comma 2;

Vista la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" pubblicata sulla G.U.322 del 30/12/2020;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/BIS/627 del 30 Dicembre 2020 che approva il budget 2021 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto l'Accordo quadro di Cooperazione allo Sviluppo tra la Repubblica italiana e il Burkina Faso firmato il 17/09/2012;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia nazionale "*Plan National de Développement Economique et Social (PNDES) 2016-2020*" del Burkina Faso;

Tenuto conto l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Burkina Faso;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Ouagadougou, trasmessa con msg.n.18518 del 01/07/2021 relativa all'iniziativa in Burkina Faso denominata "MPME TEELGO – Sostegno alle micro, piccole e medie imprese", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 2.150.000,00, ripartito in una componente ex art.7 della Legge 125/2014 pari a Euro 1.900.000,00, e una componente a gestione in loco pari a Euro 250.000,00;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG n.1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo (Target 1.4); SDG N.4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (Target 4.4, 4.5 , 4.7, 4.a); SDG N.5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze (Target 5.5, 5.a); SDG N.8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (Target 8.3, 8.5, 8.6);

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2019-2021 approvato dal Consiglio dei Ministri il 03/09/2020;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2021 approvata dal Comitato Congiunto del 28/04/2021 e delle modifiche intervenute successivamente;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 08/07/21 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettere c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

#### *Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Burkina Faso**, di durata biennale, denominata "MPME TEELGO – Sostegno alle micro, piccole e medie imprese", per un importo complessivo pari a Euro 2.150.000,00 e suddiviso come segue:

#### Art.7 Legge 125/2014 – AID 012392/01/1

Annualità 2021: Euro 986.502,60

Annualità 2022: Euro 913.497,40

#### Gestione in loco - Sede AICS di Ouagadougou – AID - 012392/01/4

Annualità 2021: Euro 140.000

Annualità 2022: Euro 110.000

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 012392



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 87 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’articolo 26, commi 2, 3 e 4 che prevede l’istituzione dell’Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) e degli altri soggetti senza finalità di lucro (d’ora in poi “Elenco”) sulla base di criteri e parametri stabiliti dal Comitato Congiunto e attribuisce all’AICS il compito di verificare periodicamente le capacità e l’efficacia dei medesimi soggetti;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (AICS) e, in particolare, l’articolo 6 comma 2 lettera c), nonché l’articolo 17 laddove si conferma il compito di AICS di verificare il mantenimento dei requisiti di idoneità ;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo del 21 dicembre 2017 n. 173 modificata con Delibera del 6 settembre 2018 n. 88. e Delibera del 12 giugno 2020 n. 40 recante le “Linee Guida per l’iscrizione all’Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 3, della Legge n. 125/2014 e dell’art. 17 del D.M. 113/2015” (d’ora in poi “Linee Guida”), i suoi Allegati (I-II-III per l’iscrizione e I-bis, II-bis e III- bis per la permanenza in Elenco), e la modifica all’articolo 26, comma 3 della Legge n.125/2014 apportata dal comma 3-quarter dell’art. 35 del D.L. n. 18/2020 (conv.to in Legge n. 27/2020) che ha reso “*almeno triennale*” la verifica della permanenza dei requisiti di idoneità delle OSC e degli altri soggetti iscritti in Elenco;

Vista la sezione 9 “Verifiche periodiche” delle suddette Linee Guida che prevedono che ai fini del mantenimento dell’iscrizione in elenco: “*i soggetti interessati devono dimostrare il permanere del possesso dei requisiti di cui alle Sezione 4 e che “l’OSC iscritta deve, entro il 31 luglio del terzo anno successivo a quello di iscrizione nell’elenco e di seguito ogni tre anni a pena di cancellazione inviare una dichiarazione sulla permanenza dei requisiti e una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nell’ultimo triennio compilando altresì i modelli di allegati previsti e che l’AICS, entro il 31 dicembre effettua una ricognizione a campione della documentazione pervenuta e dei bilanci corredati dalla certificazione del revisore contabile”.*

Vista la modifica apportata dal D.L. n. 44/2021, articolo 8, comma 4 al comma 8-bis dell’art. 106 del D.L. n. 18/2020 (cosiddetto “Cura Italia”), che estende la portata delle disposizioni contenute nel suddetto art. 106 a tutte le associazioni e le Fondazioni, con la finalità di consentire di posticipare la convocazione dell’assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre

2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, quindi entro il 29 giugno 2021, e la facoltà di svolgere l'assemblea per l'approvazione del bilancio, fino al 31 luglio 2021, mediante mezzi di telecomunicazione ricorrendo a strumenti quali il voto elettronico e per corrispondenza;

Ravvisata la necessità di consentire alle OSC e agli altri soggetti iscritti in Elenco di avere un congruo tempo intercorrente tra l'approvazione dei bilanci prevista al 31 luglio 2021 e la presentazione della domanda di permanenza in Elenco recante, nella sezione 9 delle Linee Guida per l'iscrizione in Elenco "Verifiche periodiche", la medesima data di scadenza del 31 luglio 2021;

Ravvisata, pertanto, la necessità di uno slittamento del termine di presentazione delle richieste di permanenza e conseguentemente di uno slittamento delle suddette verifiche di permanenza dei requisiti di idoneità da parte di AICS, nonché l'opportunità di rendere tale slittamento permanente e non soggetto a revisioni periodiche;

Visto l'articolo 12 del D. L. n. 76/2020 (conv.to in L. n. 120/2020) con cui sono state introdotte modifiche all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990, sul "preavviso di rigetto" per cui il comma 1 risulta modificato come segue: *"La comunicazione di cui al primo periodo sospende i termini di conclusione dei procedimenti, che ricominciano a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo. Qualora gli istanti abbiano presentato osservazioni, del loro eventuale mancato accoglimento il responsabile del procedimento o l'autorità competente sono tenuti a dare ragione nella motivazione del provvedimento finale di diniego indicando, se ve ne sono, i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni"*.

Ravvisata la necessità di recepire le suddette modifiche all'interno delle Linee Guida per l'iscrizione all'Elenco e, in particolare, nella Sezione 7 "Procedimento d'iscrizione", primo capoverso di pag. 9 modificando la lettera B. laddove si fa riferimento all'ipotesi di interruzione del termine di conclusione del procedimento di iscrizione;

Vista la Legge 4 agosto 2017, n. 124, e in particolare l'articolo 1, commi 125-129 come da ultimo modificati dall'articolo 11-sexiesdecies del D.L. n. 52/2021 (conv.to in L. n. 87/2021), recanti disposizioni sull'obbligo di pubblicazione annuale (al 30 giugno) da parte dei soggetti no-profit sui propri siti internet delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente e a partire da quelli erogati nel 2018 dalle pubbliche amministrazioni e relative sanzioni;

Ravvisata la necessità di recepire le suddette modifiche all'interno delle Linee Guida per l'iscrizione all'Elenco e, in particolare, nell'Allegato II BIS- Permanenza, Sezione 7 "Bilanci", inserendo una specifica voce " Proventi da contributi AICS" nella relativa tabella;

Vista la Sezione 4 "Requisiti per l'iscrizione all'Elenco" punto 9, in cui si indica alle OSC istanti di *"Documentare di aver realizzato nell'ultimo triennio iniziative di cooperazione allo sviluppo per la realizzazione di interventi e l'esecuzione di iniziative progettuali di medio o lungo periodo in Paesi Partner ("DAC LIST OF ODA RECIPIENTS" pubblicata dall'OCSE), anche attraverso partenariati con soggetti locali nel rispetto dell'ownership dei processi di sviluppo, oppure documentare di avere realizzato iniziative di educazione della cittadinanza globale principalmente in Italia o in uno o più Stati membri dell'Unione europea. Le iniziative devono in ogni caso perseguire gli obiettivi di cui all'articolo 1 della Legge n. 125/2014"*;

Ravvisata la necessità di inserire, nella sopracitata Sezione 4 punto 9, riferimenti più specifici riguardanti: i) l'efficacia delle attività di cooperazione allo sviluppo richiamata all'articolo 2, comma 3 della Legge n. 125/2014 e riguardanti, in particolare, i 4 principi dell'efficacia (principi

di piena appropriazione - ownership - dei processi di sviluppo; gestione basata sui risultati; partenariati inclusivi per lo sviluppo; trasparenza e la comune responsabilità di tutti gli attori della cooperazione, la cosiddetta “*joint and mutual accountability*”) sanciti al Forum di Busan 2011; ii) il perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibili dell’Agenda 2030;

Ravvisata, inoltre, la necessità di integrare nel concetto di solidità finanziaria riportato nella sopracitata Sezione 4 al punto 8, l’assenza di disavanzi patrimoniali di OSC istanti;

Visto l’Allegato II di iscrizione all’Elenco, nello specifico la voce 8 “attività” laddove nel campo della tipologia di attività è scritto: “*di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale*”;

Ravvisata la necessità di rendere più omogeneo il riferimento alle attività di educazione alla cittadinanza globale presente nelle Linee Guida alla sezione 4 punto 9 in cui non si parla di attività di “sensibilizzazione e di educazione alla cittadinanza globale” ma semplicemente, di “*avere realizzato iniziative di educazione della cittadinanza globale principalmente in Italia o in uno o più Stati membri dell’Unione europea*”;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 13 luglio 2021 ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lett. c) del DM n. 113/2015;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

1. L’approvazione dello slittamento della data di scadenza per la presentazione della documentazione di permanenza dei requisiti da parte delle OSC e degli altri soggetti senza finalità di lucro iscritti in Elenco prevista dalla sezione 9 “Verifiche periodiche” delle Linee Guida per l’iscrizione all’Elenco dal 31 luglio al 30 settembre e dello slittamento del termine delle verifiche da parte di AICS dal 31 dicembre al 28 febbraio. Pertanto, nella sezione 9 “Verifiche periodiche”, le parole “*entro 31 luglio*” ed “*entro “31 dicembre”*” sono sostituite rispettivamente da “*entro 30 settembre*” ed “*entro 28 febbraio*”.

2. L’approvazione delle seguenti modifiche (riportate in grassetto) alla lettera B., ultimo capoverso della sezione 7 “Procedimento di iscrizione” delle Linee Guida per l’iscrizione all’Elenco : “*Ove l’istanza presenti irregolarità sostanziali... (omissis). La comunicazione dell’AICS sospende i termini per concludere il procedimento. **Il termine ricomincia a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni da parte della OSC istante o, in mancanza, dalla scadenza del suddetto termine di presentazione delle osservazioni.** Dell’eventuale mancato..(omissis)*”. Le parole da “*I 120 giorni iniziano nuovamente a decorrere*” fino a “*suddetto termine di dieci giorni*” sono, pertanto, eliminate.

3.L’approvazione delle seguenti modifiche (riportate in grassetto) alla Sezione 4 “Requisiti per l’iscrizione”, punto 9: “*Documentare di aver realizzato nell’ultimo triennio iniziative di cooperazione allo sviluppo per la realizzazione di interventi e l’esecuzione di iniziative progettuali di medio o lungo periodo in Paesi Partner (“DAC LIST OF ODA RECIPIENTS” pubblicata dall’OCSE), anche attraverso partenariati **inclusivi** con soggetti locali nel rispetto **altresì** dell’ownership dei processi di sviluppo, **principi fondanti l’efficacia della cooperazione allo sviluppo***”

*così come sanciti dall'Accordo di Busan 2011, oppure documentare di avere realizzato iniziative di educazione della cittadinanza globale principalmente in Italia o in uno o più Stati membri dell'Unione europea. Le iniziative devono in ogni caso contribuire a perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, nonché gli obiettivi e i criteri di cui agli articoli 1 e 2 della Legge n.125/2014. L'importo globale....(omissis)".* Pertanto, le parole da *"Le iniziative devono in ogni caso"* fino a *"articolo 1 della Legge n. 125/2014"* sono eliminate.

4. L'inserimento nella Sezione 4 "Requisiti per l'iscrizione", punto 8, lettera A., dopo le parole *"della OSC richiedente,"* le seguenti : *"con riferimento al D. Lgs n. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore"). In particolare, la OSC non deve presentare nell'ultimo triennio un disavanzo gestionale che renda negativo il patrimonio netto della OSC in misura tale che ne comprometta strutturalmente la solvibilità, la capacità di ottemperare alle obbligazioni assunte e la sua continuità operativa. In ogni caso, la OSC non deve registrare un patrimonio netto negativo tale da comprometterne la solidità economico patrimoniale."* Le parole da *"Nell'ultimo triennio"* a *"20% delle entrate totali"* sono eliminate.

5. L'approvazione delle modifiche dell'Allegato II-bis - Sezione 7 "Bilanci", laddove viene inserita una voce aggiuntiva nella parte relativa ai proventi e denominata **"Proventi da contributi AICS"**.

6. L'approvazione delle modifiche dell'Allegato II e dell'Allegato II-bis - Sezione 8 "Attività", laddove nel campo della tipologia di attività si eliminano le parole *"sensibilizzazione e/o"* dalla frase *"Attività di sensibilizzazione e/o educazione alla cittadinanza globale"* e si aggiungono, tra le informazioni richieste sulle attività *"Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed eventuali target afferenti l'iniziativa"*.





*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 88 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l’art 5 e l’art. 9;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n.45 del 10 maggio 2016 e la conseguente delibera del Direttore AICS n. 4706 del 17 maggio 2016, con le quali, tra l’altro, sono state confermate le sedi estere AICS con i rispettivi ambiti territoriali ed è stata istituita la nuova sede estera AICS di Amman;

Vista la Delibera n.103 del Comitato Congiunto del 03 ottobre 2016, con la quale, tra l’altro, sono state istituite le nuove sedi estere AICS dell’Avana e di Mogadiscio;

Vista la Delibera n.115 del Comitato Congiunto del 29 settembre 2017, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi AICS di Khartoum, L’Avana e La Paz;

Vista la Delibera n.174 del Comitato Congiunto del 21 dicembre 2017, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Tunisi e Nairobi;

Vista la Delibera n.45 del Comitato Congiunto del 5 febbraio 2018, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Amman e Yangon;

Vista la Delibera n.89 del Comitato Congiunto del 6 settembre 2018, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi di Tunisi e Dakar;

Vista la Delibera n.42 del Comitato Congiunto del 12 giugno 2020, con la quale è stata chiusa la sede di Hanoi e sono state modificate le competenze territoriali della Sede di Yangon;

Vista la Delibera n.19 del Comitato Congiunto del 15 marzo 2021 con la quale sono state modificate le competenze territoriali della Sede di Ouagadougou;

Considerato che, allo stato attuale, il limite delle risorse finanziarie assegnate e umane disponibili non permette l'apertura di tutte le 30 sedi estere previste dalla legge istitutiva;

Ritenuto necessario modificare le competenze territoriali di una sede attualmente operativa;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle sedi estere;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 08.07.21 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettere c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla modifica degli ambiti territoriali di competenza della seguente sede estera AICS, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera:

Sede di Tirana: Albania, con competenza anche su Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord e Serbia nonché su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 89 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di L’Avana, Tirana e San Salvador, con scadenza il 16 giugno 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 1° giugno 2021;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 179 del 24 giugno 2021;

Preso Atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del Direttore dell’Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

*Delibera*

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Tirana**, proposta dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dott.ssa Vizzaccaro Stefania** - Funzionario tecnico-professionale di Area funzionale III.

L’incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 90 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di L’Avana, Tirana e San Salvador, con scadenza il 16 giugno 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 1° giugno 2021;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 179 del 24 giugno 2021;

Preso atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del Direttore dell’Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

*Delibera*

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **San Salvador**, proposta dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **dott. Ghirotti Mauro** - Esperto di I livello.

L’incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 91 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di L’Avana, Tirana e San Salvador, con scadenza il 16 giugno 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 1° giugno 2021;

Preso atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del Direttore AICS n. 179 del 24 giugno 2021;

Preso atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del Direttore dell’Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato direttivo AICS;

#### *Delibera*

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **L’Avana**, proposta dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **dott. Festa Antonio** - funzionario tecnico-professionale di Area funzionale III.

L’incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



*Ministero degli Affari Esteri*  
*e della Cooperazione Internazionale*  
COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 92 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17 commi 1, 7 e 8;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015, in particolare l’art.9, commi 1 e 2;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, e in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c);

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015, in particolare l’articolo 5, comma 2, come modificato con il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.4613/411 del 13 febbraio 2020, registrato alla Corte dei Conti il 2 marzo 2020, n 370;

Vista la Delibera n.123 del 18 dicembre 2019, con la quale sono state apportate modifiche alla Delibera n.44 del 10 maggio 2016 recante i criteri e le modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi all’estero, di livello non dirigenziale, dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n.61 del 19/05/2017 di autorizzazione alla nomina in qualità di titolare della sede estera di Beirut (Libano) della dott.ssa Donatella Procesi;

Considerato che l’incarico della dott.ssa Procesi avrà termine il 23/07/2021, per un periodo complessivo di incarico presso la medesima sede estera di quattro anni (limite massimo di cui all’art. 6.1 della Delibera del Comitato Congiunto n.44/2019);

Vista la proposta del Direttore AICS di proroga dal 24 al 31 luglio 2021 dell'incarico della dott.ssa Procesi, al fine di consentire la copertura senza soluzione di continuità della sede, presso la quale assumerà le funzioni di titolare la dott.ssa Alessandra Piermattei dal 1° agosto 2021, agevolando in tal modo la continuità operativa della sede, con particolare riferimento alla gestione dei conti correnti bancari;

Richiamati gli artt. 6.2 e 7.1 della delibera n. 44/2016, così come modificati dalla delibera n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo nella seduta del 08.07.21 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettere c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

*Delibera*

di autorizzare la proroga dell'incarico di titolare della sede estera di **Beirut** alla dott.ssa **Donatella Procesi** fino alla data del 31 luglio 2021.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Parere n. 1 del 19 luglio 2021**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 22 concernente la destinazione da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. di risorse proprie ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge e l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa depositi e prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’art. 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita sottoscritta in data 14 dicembre 2021 e in particolare quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di CDP con risorse proprie di cui all’art. 22 comma 4 della L 125/2014;

Visto il Documento di sintesi della riunione del Comitato di Coordinamento riunitosi in data 13 luglio 2021 relativamente all’istruttoria dell’iniziativa per il sostegno delle attività di micro credito nei Paesi in Via di Sviluppo OCSE/DAC tramite la concessione di un finanziamento in favore di Banca Etica;

Vista la richiesta di parere del Comitato Congiunto ai sensi dell’art. 22, comma 4 della Legge 125/2014 riguardante la proposta di iniziativa con risorse proprie presentata da Cassa depositi e prestiti S.p.A., con comunicazione del 7 luglio 2021, per il sostegno delle attività di micro credito nei Paesi in Via di Sviluppo elencati nella lista OCSE/DAC e indicati nella comunicazione in parola tramite la concessione di un finanziamento in favore di Banca Etica;

Considerato che l’iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 125/14 e deve



rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della Legge n. 125/14;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse proprie o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della Legge n. 125/2014";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'art. 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti, in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel D.L. 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, citato in premessa;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto Ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto;

*esprime parere favorevole*

alla partecipazione con risorse proprie all'iniziativa per il sostegno delle attività di micro-credito nei Paesi in Via di Sviluppo OCSE/DAC tramite la concessione di un finanziamento in favore di **Banca Etica**.